

ATTRAVERSO GLI OCCHI DI UN BAMBINO

Gli sprechi si possono ridurre anche nel settore dell' abbigliamento per bambini, grazie al tessuto inventato dalla startup Petit Pli

di Claudio De Benedetti

Quando riflettiamo sullo spreco, il consumo eccessivo o anche solo l'inquinamento non ci verrebbe di certo in mente l'immagine di un neonato paffutello e sorridente. Eppure, nonostante i due campi semantici non sembrino avere delle correlazioni dirette, anche la moda per bambini risulta particolarmente inquinante. Da quando il fashion system ha sponsorizzato sempre di più questo settore rendendolo di tendenza e glamour sono innumerosi i genitori che prima, o anche dopo la nascita del proprio figlio decidono di creargli un corredino ad hoc. Nonostante quel dolce maglioncino decorato con un gattino rosa e abbinato ad una cuffia in cotone, acclamato tra i sorrisi della nonna e la soddisfazione della mamma, non abbia poi vita lunga. Basti pensare alla durata effettiva di un capo le cui taglie vengono suddivise in mesi: proprio a rimarcare il fatto che la vita del capo sia infinitesimale rapportata all'inquinamento del prodotto. Infatti sono milioni le tonnellate di abiti che finiscono nelle discariche: soprattutto in luoghi lontani come Ghana e Cile, che presentano interi ecosistemi completamente distrutti.



Account Instagram azienda Petit Pli

Tutte queste problematiche vengono risolte dall'azienda Petit Pli, che ingegnosamente ha trovato una soluzione economica quanto ecologica alla produzione eccessiva di abiti per bambini.

L'idea viene in mente proprio al fondatore della startup, Rayan Mario Yasin, uno studente nel Imperial College di Londra. Conclusi i suoi studi Yasin rifletteva su una soluzione che potesse dare la possibilità di vestire per più tempo un

bambino, nonostante la propria crescita e il cambiamento di taglia che, come si è visto, avviene di mese in mese. Da qui il progetto di non cambiare la filiera produttiva o la modellistica di base dei capi, quanto generare un tessuto innovativo. Dopo vari tentativi e prendendo ispirazione dall'aeronautica e dalla nobile arte degli origami viene ideato un tessuto che possa allungarsi in tutte le direzioni, in modo da accompagnare la crescita del

• ATTRAVERSO GLI OCCHI DI UN BAMBINO

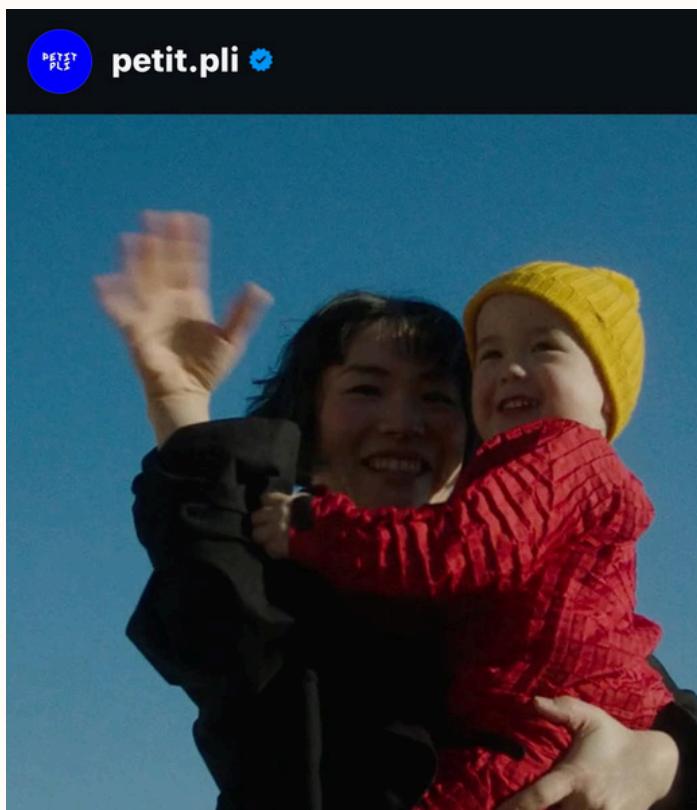
bambino dai nove mesi fino ai quattro anni. La struttura auxetica di questo tessuto viene formulata per ogni tipo di capo: che sia un pantalone o una maglietta; inoltre i capi vengono realizzati con materiale 100% riciclato. Un'altra problematica che viene risolta è la resistenza del prodotto, una volta compreso che sia u-

tilizzabile per un lungo periodo l'azienda Petit Pli garantisce anche la riparazione dello stesso se soggetto a strappi o usura eccessiva, comprendendo la vivacità da parte di bambini delle volte troppo maldestri. In sintesi l'azienda cerca non solo di far risparmiare i genitori che in questo modo comprenderanno un numero sempre mi-

nore di capi per i propri figli, ma anche rallentare quella tendenza consumistica che giorno dopo giorno sta divorzando il pianeta; rendendo ulteriormente valido nel settore della moda per bambini quel vecchio detto "poco ma buono".



Account Instagram azienda Petit Pli



Account Instagram azienda Petit Pli



Account Instagram azienda Petit Pli

www.petitpli.com